



**COPIA**

**Numero Registro Delibere 34  
del 21-05-2014**

**COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA**  
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA TASI ANNO 2014

---

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di maggio alle ore 11:45 convocato come da avvisi consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del consigliere Dott.ssa LOREDANA FEMIA, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

FEMIA LOREDANA	P	NAPOLI ISIDORO	P
VESTITO DOMENICO	P	ZAVAGLIA DOMENICO	P
LUPIS FRANCESCO	P	BADOLISANI MARIA TERESA	P
LOSCHIAVO MARIA ELENA	P	MESITI PASQUALE	P
COLUCCIO GIUSEPPE	P	LOMBARDO SERGIO	A
ALBANESE ANNAMARIA	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. ARTURO TRESOLDI

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 10 su n. 11 Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, l'adunanza è legale ai termini dell' art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

- DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Su proposta della Giunta Comunale

#### Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677: " Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

#### Rilevato che:

- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 del 21/05/2014 sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:
  - 1) **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e **relative pertinenze**, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 4 per mille;**
  - 2) **Fabbricati cat. A/10: aliquota 8,1 per mille;**
  - 3) **Fabbricati cat. C1, C3, C4 e cat. D: aliquota 8,1 per mille;**
  - 4) **Aree edificabili e altri fabbricati** diversi da quelli ai punti precedenti: **aliquota 10,6 per mille.**
- ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014 le aliquote del tributo possono superare il predetto limite, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

#### Rilevato che:

- ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica sulle seguenti tipologie di immobili:
- all'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**Rilevato che:**

- Il comma 683 della predetta Legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati dall'Ente e con indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) possono essere differenziate anche in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**Rilevato che:**

- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 del 21/05/2014 sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU che in previsione assicurano un gettito stimato di circa € 873.000,00;
- al fine di assicurare la copertura finanziaria parziale, nel limite del 25,45%, delle spese correnti dei servizi relativi a pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione del verde pubblico e servizio di illuminazione pubblica il cui costo è stimato in € 550.000,00, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:
- **aliquota TASI ordinaria nella misura di 1,9 per mille per:**
  - a) abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
  - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - c) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni di legge;
- **aliquota TASI nella misura del 2,5 per mille per immobili classificati al catasto alla categoria A/10, C1, C3, C4 e D.**
- aliquota TASI ordinaria nella misura dell' 1 per mille:**
  - 1) per fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
  - 2) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota TASI ridotta nella misura dello 0 per mille per tutti i fabbricati ed alle aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 10,6 per mille;**

**Ritenuto opportuno** agevolare i soggetti passivi possessori di immobili adibiti ad abitazione principale prevedendo per l'anno 2014 le seguenti detrazioni, annue e per ogni unità immobiliare, determinate sulla base della rendita catastale dell'immobile oggetto del tributo:

<b>Importo detrazione</b>	<b>Rendita catastale per immobile adibito ad abitazione principale</b>
€ 20,00	Da 0,00 a 200,00 euro
€ 30,00	Da 201,00 a 500,00 euro
€ 40,00	Oltre 500,00 euro

Il Sindaco precisa che tutte le aliquote poste all'ordine del giorno, sono propedeutiche al bilancio di previsione 2014 e quindi punti necessariamente tecnici da approvare preventivamente. In merito poi allo spostamento dei termini, stabilite a livello nazionale non le ritiene ne rispettose delle regole ne utili per i bilanci comunali, i quali rischiano di non avere quella necessaria liquidità per far fronte ai servizi indispensabili compreso il pagamento degli stipendi. Precisa inoltre che relativamente alla TARI le aliquote ed il piano finanziario saranno approvate con un successivo atto deliberativo del Consiglio Comunale;

Interviene il consigliere Mesiti: *“Confermo la mia astensione affinché funga da promemoria ed, in sede di approvazione del Piano Finanziario TARI, si possa verificare la possibilità di inserimento di riduzioni o agevolazioni a favore di nuclei familiari individui che presentano aspetti di marginalità o disagio socio-economico”.*

**Richiamati:**

-l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che testualmente dispone: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”;

-l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

-Il Decreto Min. Interno del 29 aprile 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

-il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**Visto** l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico- Finanziario;

Con votazione espressa per alzata di mano che riporta le seguenti risultanze:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 10

VOTANTI n 8

CONSIGLIERI ASTENUTI n 2 (Mesiti e Femia)

CONSIGLIERI CONTRARI n 0

VOTI FAVOREVOLI n. 8

## D E L I B E R A

**1. Di determinare**, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2014, le seguenti aliquote della tassa sui servizio indivisibili:

- **aliquota TASI ordinaria** nella misura di **1,9 per mille** per:

- a) abitazione principale e delle pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- **aliquota TASI** nella misura **del 2,5 per mille** per immobili classificati al catasto alla categoria A/10, C1, C3, C4 e D;

- **aliquota TASI** nella misura **dell' 1 per mille**:

- a) per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- b) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- **aliquota TASI** ridotta nella misura dello **0 per mille** per tutti i fabbricati e le aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 10,6 per mille;

**2. di approvare**, per l'anno 2014, le seguenti detrazioni annue e per ogni unità immobiliare, esclusivamente a favore dei soggetti passivi possessori di immobili adibiti ad abitazione principale, determinate sulla base della rendita catastale dell'immobile oggetto del tributo, :

<b>Importo detrazione</b>	<b>Rendita catastale per immobile adibito ad abitazione principale</b>
€ 20,00	Da 0,00 a 200,00 euro
€ 30,00	Da 201,00 a 500,00 euro
€ 40,00	Oltre 500,00 euro

**3. di dare atto** che:

- la somma delle aliquote TASI più le aliquote IMU, per ogni categoria di immobile, non supera l'aliquota massima del 10,6 per mille;

- il gettito della TASI stimato in circa € 140.000,00 è destinato al finanziamento parziale, dei servizi indivisibili sotto indicati, nella percentuale del 25,45% i cui costi, in previsione, da sostenere per l'anno 2014 sono i seguenti:

<b>Servizi Indivisibili</b>	<b>Spesa prevista anno 2014</b>
Pubblica Sicurezza e Vigilanza	250.000,00
Illuminazione Pubblica	255.000,00
Manutenzione Verde Pubblico	45.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>550.000,00</b>

**4. di inviare** la presente deliberazione regolamentare, relativa alla componente servizi TASI – della IUC, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98;

**5. Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 8 Astenuti n. 2 Contrari n. 0

### **DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii..

La Responsabile del Settore Economico - Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

Data 21/05/2014

La Responsabile

Dott.ssa Tiziana Romano

La Responsabile del Settore Economico - Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data 21/05/2014

La Responsabile

Dott.ssa Tiziana Romano

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

*F.to Dott.ssa LOREDANA FEMIA*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. ARTURO TRESOLDI*

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

IL FUNZIONARIO  
F.to Dott.ssa TIZIANA ROMANO

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

IL FUNZIONARIO  
F.to Dott.ssa TIZIANA ROMANO

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22-05-2014, Prot. N 676 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data 22-05-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Sig.ra ERSILIA MULTARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 21-05-2014;

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3°, per quindici giorni consecutivi dal 22-05-2014 al 06-06-2014, senza reclami.

Data 21-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ARTURO TRESOLDI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE e consta di n. \_\_\_\_\_ fogli.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ARTURO TRESOLDI